

## Grado Pericolo 3 - Marcato



**Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione**  
per Domenica il 28.04.2019



Neve ventata



Neve bagnata



### Le escursioni richiedono molta esperienza e prudenza.

Con neve fresca e vento forte proveniente da sud negli ultimi tre giorni in queste regioni si sono formati spessi accumuli di neve ventata. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sopra dei 2000 m circa. Particolarmente insidiosi sono i punti alla base di pareti rocciose. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela. Sui pendii carichi di neve ventata e dai bacini di alimentazione in quota, sono possibili valanghe asciutte e umide, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di valanghe umide e bagnate aumenterà progressivamente. Un singolo sciatore può in molti punti provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. I punti pericolosi sono piuttosto frequenti e con il cattivo tempo appena individuabili.

### Manto nevoso

Negli ultimi tre giorni sono caduti da 20 a 70 cm di neve al di sopra dei 2400 m circa. Con vento da forte a tempestoso proveniente dai quadranti meridionali si sono formati spessi accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Principalmente qui, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi. L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni ridotto. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi bene. La neve fresca e quella ventata poggiano in parte su un manto di neve vecchia fradicio. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 3000 m circa, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2400 m circa.

### Tendenza

La situazione valanghiva è in alcuni punti ancora parzialmente critica.

## Grado Pericolo 3 - Marcato



2400m

**Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione**  
per Domenica il 28.04.2019



Neve bagnata



2400m



Neve ventata



2400m

**Attenzione alla neve ventata recente. Sempre ancora possibili valanghe umide e bagnate.**

La neve fresca deve essere valutata con attenzione al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe asciutte possono distaccarsi a livello isolato già con un debole sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. In alcuni punti esse possono trascinare la neve vecchia umida e raggiungere in parte grandi dimensioni. Con il rialzo termico diurno, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà soprattutto al di sotto dei 2400 m circa. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

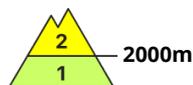
### Manto nevoso

Il manto di neve vecchia rimane umido al di sotto dei circa 2400 m. A bassa quota non c'è neve. Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, soprattutto tra i 1900 e i 2400 m circa.

### Tendenza

La situazione valanghiva è in alcuni punti ancora parzialmente critica.

## Grado Pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione**  
per Domenica il 28.04.2019



Neve bagnata



Con il rialzo termico diurno, la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà.

Con il rialzo termico diurno, la probabilità di distacco di valanghe bagnate di piccole e medie dimensioni aumenterà soprattutto sui pendii esposti a nord e nord ovest in quota.

### Manto nevoso

Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote medie e alte. Nella Val d'Adige non c'è neve sui pendii esposti a sud.

### Tendenza

La situazione valanghiva è in alcuni punti ancora parzialmente critica.

## Grado Pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione**  
per Domenica il 28.04.2019



Neve bagnata



Neve ventata



### Ancora possibili valanghe umide e bagnate.

La neve fresca deve essere valutata con attenzione soprattutto sui pendii esposti da nord est a nord sino a nord ovest al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe asciutte possono a livello isolato distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. In alcuni punti esse possono trascinare la neve vecchia umida e raggiungere in parte grandi dimensioni. Con il rialzo termico, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà soprattutto al di sotto dei 2400 m circa. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta. Soprattutto nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato", i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo superiore.

### Manto nevoso

Il manto di neve vecchia rimane umido al di sotto dei circa 2400 m. A bassa quota non c'è neve. Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, soprattutto tra i 1900 e i 2400 m circa.

### Tendenza

La situazione valanghiva è in alcuni punti ancora parzialmente critica.

## Grado Pericolo 1 - Debole



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Domenica il 28.04.2019



Neve bagnata



2600m

### Valanghe bangate di piccole e medie dimensioni.

Con il rialzo termico diurno, la probabilità di distacco di valanghe bangate di piccole e medie dimensioni aumenterà soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi alle quote medie e alte. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinarsi e caduta.

### Manto nevoso

Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote medie e alte. È presente solo poca neve sui pendii esposti a sud.

### Tendenza

Le condizioni per le escursioni rimangono primaverili.